



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MASCOLO - DE CURTIS

NAIC85300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MASCOLO - DE CURTIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **223** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo Mascolo -De Curtis, ridimensionato in questo anno scolastico, opera in un contesto sociale eterogeneo in cui la scuola, soprattutto in assenza di altri stimoli culturali, è considerata, oltre che istruzione formativa, un luogo di aggregazione e di positiva socializzazione, specie quando implementa e costituisce, come nel nostro caso, un saldo network con associazioni e organizzazioni del territorio. Il contesto socio-economico da cui provengono gli studenti è medio basso, pertanto l'ambiente familiare è spesso carente di stimoli culturali e i docenti devono lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione, senza tralasciare attività di potenziamento. Grazie ai fondi del PNRR l'istituto ha progettato e sta attuando percorsi di recupero delle competenze di base (matematica, italiano, inglese e francese) e percorsi di mentoring e orientamento individuali, oltre che realizzato ambienti di apprendimento innovativi sia nei plessi della scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Saranno inoltre potenziati percorsi per lo sviluppo delle STEM, del multilinguismo e delle competenze digitali, anche grazie a finanziamenti provenienti dal PNRR. Particolare attenzione è sempre riservata alla didattica inclusiva: diversi sono infatti gli alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale ai quali si cercherà di garantire sempre più la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità al meglio: valorizzando le differenze di alunne e alunni, rendendole ricchezza e opportunità per tutti; valorizzando le potenzialità di ciascuno: ogni competenza, conoscenza e abilità individuale viene condivisa e diviene risorsa; rispettando le peculiarità delle alunne e degli alunni accogliendone i tempi, le esigenze, le necessità. Al centro della sfida educativa dell'Istituto Mascolo De Curtis restano pertanto l'inclusione e la creazione di un ambiente inclusivo (si allega l'Atto di indirizzo del dirigente Scolastico), l'interscambio culturale, la digitalizzazione attraverso nuove metodologie di insegnamento, l'innalzamento dei livelli di competenza in uscita, soprattutto in lingua italiana, matematica e nelle lingue straniere (inglese e francese), sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, lo sviluppo delle discipline STEM con l'attivazione di percorsi a partire dalla scuola dell'infanzia. In particolare: aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM(per tutti gli ordini), definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze, progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo "un'alleanza" tra discipline ; adottare metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida , per ordine di scuola; favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica.



La scuola, inoltre, attua diverse iniziative per il contrasto del bullismo e cyberbullismo mettendo in campo, su indicazione della commissione costituita da docenti di tutti i segmenti, diverse iniziative dalla partecipazione a rappresentazioni teatrali all'organizzazione della giornata per celebrare la giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo.

Un'altra sfida importante è la digitalizzazione nella scuola a cui il nostro Istituto ha cercato sempre di concorrere e per creare un clima favorevole alle attività di apprendimento accedendo da sempre a finanziamenti a valere su risorse europee (Fondi FESR) per il potenziamento della rete WAN e LAN e grazie ai fondi del PNRR ha progettato diciotto nuovi ambienti di apprendimento che permetteranno di migliorare le competenze digitali degli alunni, una delle priorità che l'Istituto si è dato.

Altra importante direttiva dell'I. C. Mascolo – De Curtis è l'internalizzazione. Dallo scorso anno scolastico l'Istituto si è dotato di un piano dell'Internalizzazione che prevede misure e azioni atte a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza, pertanto, in un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero. Tutte queste azioni sono finalizzate a permettere agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, favorendone l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. In virtù di ciò l'Istituto ha chiesto di far parte del Consorzio Erasmus + della Regione Campania: il progetto prevede la mobilità professionale di dirigenti, docenti e ATA, nell'a.s. 2023/2024 nella prospettiva del potenziamento delle competenze digitali, di comunicazione in lingua inglese in prospettiva CLIL e delle competenze legate alla sostenibilità ambientale/cittadinanza attiva. La partecipazione al progetto è quindi per noi un'opportunità per sviluppare l'apprendimento sulla democrazia, non solo attraverso lo studio delle istituzioni dell'UE ma anche attraverso la cancellazione di stereotipi che fanno dimenticare l'importanza di sentirsi cittadini europei. La mobilità europea diventa, pertanto, per noi ancor più un mezzo per osservare e diffondere buone pratiche, sia a livello educativo sia a livello civico, in quanto ci permette ancor più di trattare i grandi temi trasversali del momento, come ad esempio quello relativo allo sviluppo sostenibile, tra i nodi centrali della nostra mission.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MASCOLO - DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC85300D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 26/28 SANT'ANTONIO ABATE 80057 SANT'ANTONIO ABATE
Telefono	0818796122
Email	NAIC85300D@istruzione.it
Pec	naic85300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamascolo.edu.it

Plessi

S.ANTONIO ABATE - D'AURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA85301A
Indirizzo	VIA CASA D'AURIA SANT'ANTONIO ABATE 80057 SANT'ANTONIO ABATE

S.ANTONIO ABATE "PONTONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA85302B
Indirizzo	VIA S.MARIA LA CARITA SANT'ANTONIO ABATE 80057



SANT'ANTONIO ABATE

Edifici

- Via Santa Maria la Carità 0 - 80057
SANT'ANTONIO ABATE NA

S.ANTONIO ABATE "SALETTE" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NAAA85303C

Indirizzo

VIA SALETTE 18 SANT'ANTONIO ABATE 80057
SANT'ANTONIO ABATE

Edifici

- Via Salette 221 - 80057 SANT'ANTONIO ABATE
NA

"A. DE CURTIS- CESANO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NAAA85304D

Indirizzo

CESANO SANT'ANTONIO ABATE 80057
SANT'ANTONIO ABATE

I.C. MASCOLO - PLESSO PONTONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE85301G

Indirizzo

VIA S.MARIA LA CARITA' S.ANTONIO ABATE 80057
SANT'ANTONIO ABATE

Edifici

- Via Santa Maria la Carità 0 - 80057
SANT'ANTONIO ABATE NA

Numero Classi

5

Totale Alunni

73



I.C.MASCOLO - PLESSO SALETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE85302L
Indirizzo	VIA SALETTE 18 S.ANTONIO ABATE 80057 SANT'ANTONIO ABATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Salette 221 - 80057 SANT'ANTONIO ABATE NA
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

S.ANTONIO ABATE CESANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE85303N
Indirizzo	VIA CESANO S.ANTONIO ABATE 80057 SANT'ANTONIO ABATE
Numero Classi	6
Totale Alunni	68

S.ANTONIO ABATE DE CURTIS CAPOL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE85304P
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,22 SANT'ANTONIO ABATE 80057 SANT'ANTONIO ABATE
Numero Classi	20
Totale Alunni	129

MOSE' MASCOLO - S.ANTONIO AB. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM85301E
Indirizzo	VIA GIOVANNI 23 - 80057 SANT'ANTONIO ABATE
Numero Classi	19
Totale Alunni	322

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Mosè Mascolo da quest'anno scolastico Mascolo- De Curtis (a seguito di dimensionamento, l'Istituto Comprensivo Mascolo ha accorpato il Circolo didattico De Curtis e ha cambiato la sua denominazione in Mascolo - De Curtis) è stato istituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento. La sede principale è in Via Papa Giovanni XXIII, 26/28 del Comune di Sant'Antonio Abate. Altri plessi sono dislocati a Salette, Pontone e Casa D'Auria e dal corrente anno scolastico alla De Curtis. Per tutti i suoi alunni, l'Istituto adotta una divisa. La scuola ha scelto di far indossare a tutti i suoi alunni, dall'infanzia alla secondaria, una divisa perché questa esprime un senso di appartenenza ad una comunità educativa, promuove un senso di uguaglianza contribuendo nel contempo a generare un'identità condivisa tra gli alunni. Per tale motivo è richiesto di indossare la divisa tutti i giorni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria.

L'11 dicembre 2008, l'Istituto Comprensivo "Mosè Mascolo" oggi Mascolo- De Curtis ha ricevuto l'investitura di "Scuola Ambasciatrice Unicef" per il suo impegno a promuovere l'Educazione allo Sviluppo attraverso studi, approfondimenti e riflessioni sulla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia ONU e raccolta fondi. Un'investitura giunta come conseguenza di un percorso didattico annoso, finalizzato alla sensibilizzazione sui temi della tutela dell'infanzia e del rispetto dei diritti umani e condotto in collaborazione con il Comitato Regionale Campania per l'Unicef e le Scuole Amiche dell'Unicef del distretto 38.

Nel 2011, inoltre, il Ministero della Pubblica Istruzione ha accordato alla Scuola Secondaria di I grado l'istituzione di un corso curricolare ad Indirizzo Musicale, all'interno di un più ampio progetto nazionale volto a diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti (D.M. n. 201 del 6/8/99). L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logico-espressiva e comunicativa. Inoltre offre all'alunno ulteriori occasioni per sviluppare le abilità



senso-motorie, le dimensioni pratico-operative, estetico- emotive e creative. Permette, altresì, di orientare le proprie potenzialità verso una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. Al fine di valorizzare tale percorso da settembre 2015, ai sensi del DM num.8/2011, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria sono coinvolti in un percorso di propedeutica musicale (avviamento alla musica). Dalla classe quarta si propone come offerta formativa il 'fare musica', ovvero si dà la possibilità ad alcuni alunni di iniziare il percorso musicale, in un'ottica di curricolo verticale, scegliendo lo studio di uno dei quattro strumenti già presenti nella scuola secondaria. La scuola promuove e valorizza il percorso musicale con la partecipazione a diverse iniziative sia locali, che nazionali: l'ensemble della scuola si esibisce in tutte le manifestazioni cittadine e anche in occasioni di commemorazioni importanti come a Casola di Napoli per l'anniversario della strage di via Fani si ricorda l'agente della Polizia di Stato Raffaele Iozzino, trucidato il 16 marzo mentre era di scorta all'allora Presidente della DC Aldo Moro rapito dalle Brigate rosse e non ultime la partecipazione al concorso musicale "Musica senza confini" dove si è qualificata al primo posto della giuria sociale, e al secondo posto della giuria tecnica, e al concorso musicale Riviera dei Ciclopi a Acitrezza, Sicilia dove l'orchestra della scuola ha conquistato il primo posto esibendosi con il brano Sinfonia per un addio.

Dallo scorso anno scolastico, la scuola partecipa alle reti territoriali e aderisce in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del DL N.60/2017, grazie al quale l'istituto in partnership con l'IC Forzati ha costituito l'orchestra "Filarmonica Giovanile Abatese", di cui fanno parte tutti gli alunni dell'indirizzo musicale delle scuole coinvolte e che ha tenuto il suo primo concerto nel Santuario di San Gerardo in Sant'Antonio Abate il 17 dicembre 2022 e ai poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal DM 16/2022, all'accordo di rete denominato "Polo regionale delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della Campania".

La scuola rende, inoltre, adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i suoi allievi mediante i propri canali istituzionali (www.scuolamascolo.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati 'particolari' (art. 9 del Reg. EU num. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di 'privacy scuola secondaria. La scuola rende, inoltre, adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i suoi allievi mediante i propri canali istituzionali (www.scuolamascolo.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati 'particolari' (art. 9 del Reg. EU num. 679/16). Nel



fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di 'privacy by default' che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	30

Approfondimento

Le risorse professionali che operano nell'Istituto sono per lo più docenti con contratti a tempo indeterminato e ciò garantisce perciò una maggiore identità al profilo della scuola nelle sue sfumature culturali. Infatti gli insegnanti a tempo indeterminato costituiscono il 90% del personale della scuola. La stabilità dei docenti è medio alta considerato che quasi il 40% dei docenti lavora nell'Istituto da più di 10 anni. Il 44,2% degli insegnanti rientra in una fascia di età compresa tra i 45 e i 54 anni; solo il 21,2% ha meno di 45 anni. Alle risorse interne si aggiungono, potenziandone la dinamicità formativa, insegnanti esterni come docenti madrelingua e figure specializzate in ambito psicopedagogico, teatrale e psicomotorio.



Aspetti generali

L'istituto punta inoltre sulla digitalizzazione nella scuola che è sicuramente un'altra sfida importante a cui il nostro Istituto ha cercato sempre di concorrere e pertanto considerati i livelli raggiunti nella certificazione delle competenze digitali si punterà all'innalzamento dei livelli di competenza digitale degli alunni anche attraverso le attività da mettere in campo relativamente al Piano Nazionale Scuola Digitale ai fondi Pnrr linea di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Nell'ottica di un miglioramento continuo oltre alle tradizionali azioni messe in campo, l'istituto ha inteso anche fare richiesta di accreditamento nel programma Erasmus +, poiché si ritiene che le attività realizzate in tale programma, in un contesto sì internazionale ma rassicurante ed amichevole, sicuramente permetterebbero ad alcuni studenti di migliorare l'immagine di sé e li incoraggerebbe a partecipare maggiormente alle lezioni e al processo decisionale.

Alla luce degli Esiti delle Prove Invalsi restituiti e analizzati dalla funzione strumentale preposta e delle azioni di miglioramento messe in atto, le priorità del Rav restano migliorare gli esiti nella scuola primaria in particolar modo per le classi quinte, confermare e innalzare gli esiti nella scuola secondaria per tutte le discipline testate, oltre a incrementare, per tutti i segmenti dell'Istituto, i livelli delle competenze chiavi europee con particolare attenzione alle competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Come si evince anche dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, al centro della sfida educativa dell'Istituto Mascolo - De Curtis c'è infatti l'inclusione e la creazione di un ambiente inclusivo, l'interscambio culturale, la digitalizzazione attraverso nuove metodologie di insegnamento, l'innalzamento dei livelli di competenza in uscita, soprattutto in lingua italiana, matematica e nelle lingue straniere (inglese e francese), sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

L'Istituto Comprensivo Mascolo - De Curtis intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale che aveva pianificato ed in parte già avviato nel triennio 2019-2022, mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno-persona e del territorio di riferimento. A tal fine, nel triennio 2022-25, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi verranno ulteriormente posti al centro della progettualità della scuola, grazie anche ai fondi del PNRR di cui l'istituto ha beneficiato. Si continueranno a individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione ambienti di apprendimento sempre più innovativi ed inclusivi. Tutti gli attori della scuola, in tale prospettiva di sviluppo, saranno agenti del miglioramento, dell'innovazione e



dell'inclusione.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nella scuola primaria in particolar modo per le classi quinte.
Confermare e innalzare gli esiti nella scuola secondaria

Traguardo

Per la scuola primaria equiparare la percentuale dei low performer al riferimento regionale e per le classi quinte innalzare i livelli delle discipline testate al riferimento regionale. Per la scuola secondaria allineare la % degli alunni dei vari livelli ai riferimenti regionali e di macroarea

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare, per tutti i segmenti dell'Istituto, i livelli delle competenze chiavi europee con particolare attenzione alle competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni in uscita con un livello di competenza digitale tra l'intermedio e l'avanzato



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Proviamo a migliorare

Il percorso, attraverso l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi dell'intero Istituto comprensivo. Come suggerisce lo stesso Istituto Invalsi per ottenere risultati migliori nelle prove non occorrono più libri, più tempo, più fatica da parte di insegnanti e allievi. Ottenere buoni risultati non richiede un allenamento specifico, qualcosa in più rispetto al lavoro che si deve fare normalmente in classe. Le prove Invalsi, infatti, cercano di misurare la capacità degli studenti di saper usare le conoscenze apprese, cercano insomma di misurare la capacità degli allievi di ragionare con la propria testa, perché è questo che nella vita come nel lavoro dovranno saper fare. Provare qualche quesito degli anni precedenti può essere utile per prendere familiarità con il formato delle Prove ma per migliorare serve una didattica un po' diversa, più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio.

Da questa convinzione scaturiscono le tre attività progettate protagoniste della vera e radicale svolta verso un reale miglioramento degli esiti. La prima attività pone le basi sulla convinzione che la progettazione didattica quotidiana deve ispirarsi sempre di più ai quadri di riferimento e alla Indicazioni nazionali, documenti in base ai quali gli autori delle prove lavorano. Una rianalisi del curriculum d'istituto guiderà quindi i docenti a rimodulare l'azione didattica orientandola verso "il fare con ciò che si sa", ponendo le basi per una scuola innovativa, equa, efficace per tutti, capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Nella costante ricerca e nel continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi la scuola promuove l'innovazione della didattica ed è su queste convinzioni che è stata progettata la seconda e la terza attività del percorso. Per superare il concetto tradizionale di classe, l'innovazione oggi deve essere digitale. In questo modo si può creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo, nel quale poter costruire il senso di cittadinanza e dar modo di realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La didattica digitale è quindi il processo di insegnamento e apprendimento che può modificare le tradizionali metodologie didattiche e promuovere il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di nuove competenze, portando alla vera chiave di svolta. Ecco che, grazie anche ai fondi del PNRR



di cui l'istituto ha beneficiato, la creazione di spazi laboratoriali adeguati dove calare sul campo la didattica innovativa digitale unitamente ad una formazione del corpo docente dell'istituto auspichiamo che sia una buona pista per promuovere un reale cambiamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nella scuola primaria in particolar modo per le classi quinte.
Confermare e innalzare gli esiti nella scuola secondaria

Traguardo

Per la scuola primaria equiparare la percentuale dei low performer al riferimento regionale e per le classi quinte innalzare i livelli delle discipline testate al riferimento regionale. Per la scuola secondaria allineare la % degli alunni dei vari livelli ai riferimenti regionali e di macroarea

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare, per tutti i segmenti dell'Istituto, i livelli delle competenze chiavi europee con particolare attenzione alle competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni in uscita con un livello di competenza digitale tra l'intermedio e l'avanzato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo d'istituto relativamente alle discipline testate partendo dagli esiti delle Prove Invalsi e innestando delle azioni di valutazione interna

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un laboratorio multimediale per ogni plesso dell'istituto

utilizzare dispositivi digitali con metodi innovativi nelle aule delle classi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di informazione/formazione rivolte a tutti i docenti sulla Valutazione

Pianificare azioni di informazione/formazione rivolte ai docenti delle discipline testate sulla Valutazione per Competenze

Pianificare azioni di informazione/formazione rivolte ai docenti relativamente a strumenti digitali innovativi



Attività prevista nel percorso: Revisionare il curriculum verticale di scuola per le discipline testate

Descrizione dell'attività	Revisione del curriculum verticale d'istituto in relazione alle discipline dell'Italiano, Matematica e Inglese, allineandolo ai quadri di riferimento Invalsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziativa finanziata collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	I responsabili dell'attività saranno i Dipartimenti Disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Il percorso, infatti, coinvolge tutti i docenti di italiano, matematica ed inglese della scuola primaria e secondaria che dovranno revisionare per quanto di competenza il curriculum d'istituto alla luce dei quadri di riferimento Invalsi per renderli più aderenti possibili alle competenze richieste dalle prove standardizzate. Alla luce inoltre dell'analisi comparativa tra gli esiti restituiti dall'Invalsi sulle classi prime della scuola secondaria di primo grado e quelli della prova iniziale per classi parallele, i dipartimenti disciplinari sperimenteranno un'azione riflessiva tesa a rendere il più possibile in linea la valutazione esterna con quella interna.
Risultati attesi	Maggiore rispondenza tra il curriculum d'Istituto e i quadri di riferimento Invalsi. Allineamento della valutazione interna ed esterna



Attività prevista nel percorso: Una didattica innovativa per l'Invalsi

Descrizione dell'attività

Il percorso coinvolge tutti i docenti della scuola primaria e secondaria. Nelle ore curricolari i docenti potenzieranno, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia e in un tempo stabilito. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Le attività proposte avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le prove Invalsi sia cartacee per la scuola primaria che CBT per la secondaria, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo della LIM e di supporti informatici. Particolare importanza avrà la fase della correzione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai



docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato. In vista delle Prove Nazionali somministrate al computer, ampio spazio sarà dato ad esercitazioni on-line per abituare gli alunni a leggere un testo o un quesito sul monitor piuttosto che aver davanti un documento cartaceo. A tale scopo le attività si svolgeranno collegandosi a siti free che mettono a disposizione piattaforme per la preparazione, svolgimento e correzione delle prove. Inoltre l'Invalsi mette a disposizione dei docenti nuove simulazioni ed esempi di Prove per tutti i gradi scolastici nell'area Formazione del sito di INVALSIopen.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova e sostenerli nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 2: STiamo insiEMe per crescere!**

Il percorso ha l'obiettivo di mettere sempre più al centro dell'azione didattica lo studente, con i suoi bisogni di apprendimento, le sue peculiarità e le sue diverse competenze e abilità, al fine di offrire opportunità di apprendimento quanto più possibile rispondenti ai suoi bisogni educativi e formativi, attraverso un iter scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità scolastica in cui tutti gli attori interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e



attività da attuare in sinergia. Il percorso si propone, inoltre, di promuovere approcci didattici innovativi, che valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito di iniziativa in un ambiente stimolante e accattivante, anche grazie alle risorse del PNRR, che trasformando le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms). Grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR si potranno sfruttare al meglio le potenzialità educative e didattiche offerte dalle tecnologie innovative e dagli ambienti digitali e favorire, soprattutto nel campo delle discipline STEM, lo sviluppo di nuove competenze, oggi fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. Gli ambienti di apprendimento così concepiti permetteranno, inoltre, di intensificare la didattica laboratoriale e per competenze corredata dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer tutoring, problem posing/solving, flipped classroom, ecc.) in grado di rendere gli studenti non solo attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento, ma anche di quello dei loro pari, attraverso il confronto continuo e reciproco. Tali ambienti stimoleranno maggiormente l'attenzione, l'interesse e la partecipazione. In questo modo si consolideranno le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive e quelle pratiche, anche attraverso una maggiore possibilità di personalizzazione della didattica che favorisca pienamente il processo di inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare, per tutti i segmenti dell'Istituto, i livelli delle competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni in uscita con un livello di competenza digitale tra l'intermedio e l'avanzato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

inserire la valutazione delle competenze europee, in particolar modo di quella digitale, nel Registro Elettronico

Revisionare il curricolo d'istituto relativamente alle discipline STEM nel rispetto delle linee guida emanate dal MIM

Progettare Uda per competenze anche interdisciplinari con prodotti finali digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzare dispositivi digitali con metodi innovativi nelle aule delle classi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di informazione/formazione rivolte ai docenti relativamente a metodologie digitali innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



individuare strategie per un maggiore coinvolgimento delle famiglie, soprattutto per quelle degli alunni più fragili e quelle più distanti

Attività prevista nel percorso: Revisionare il curriculum verticale di scuola per le discipline STEM

Descrizione dell'attività	Il curriculum verticale del nostro Istituto, fondato sulle Indicazioni ministeriali in vigore, dovrà essere revisionato alla luce delle nuove Linee guida per l'innovazione didattica con le STEM varate dal MIM, introdotte nell'azione del PNRR.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziativa finanziata collegata	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria Referenti di segmento e plesso Gruppo di Lavoro STEM
Risultati attesi	Aggiornare il curriculum verticale del nostro Istituto con le nuove indicazioni specifiche delle Linee guida per l'orientamento e le nuove Linee guida per l'innovazione didattica con le STEM varate dal MIM, introdotte nell'azione del PNRR

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti



Descrizione dell'attività L'attività mira a promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La finalità complessiva è quella di realizzare percorsi che incidano nelle pratiche quotidiane di educazione digitale con effettive ricadute sull'apprendimento delle competenze digitali da parte delle studentesse e degli studenti e di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'organizzazione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Animatore Digitale Team digitale

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- il miglioramento delle conoscenze del personale.
- l'incremento della collaborazione tra il personale scolastico per lo scambio di esperienze e competenze
- il miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Attività prevista nel percorso: Ed Civica in digitale

Descrizione dell'attività L'insegnamento trasversale di Educazione Civica rappresenta



un'occasione per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul rispetto delle regole di convivenza civile, sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui, ma anche sui comportamenti legati alle sfide del presente e dell'immediato futuro.

L'azione prevede di realizzare al termine di una o più attività di educazione civica un prodotto digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Consigli di classe con il supporto del team digitale

Risultati attesi

L'azione mira a formare studenti sempre più consapevoli che sappiano individuare le Istituzioni di riferimento per l'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dal proprio territorio, e interagire con esse., riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti, comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica, riconoscendo nella realtà, a partire dal proprio comportamento e dal contesto di vita, sia la loro affermazione che la loro negazione, etc

Al tempo stesso si punta con il prodotto digitale finale a aumentare le competenze digitali degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si vuole:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale, come il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc., che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.
- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e poco coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in



modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali' e certamente più stimolanti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partendo dal vissuto dei ragazzi, dagli strumenti tecnologici che sono loro più familiari si cercherà di guidarli, attraverso il corretto utilizzo dei loro devices verso la consapevolezza e la comprensione dei saperi essenziali per divenire competenti cittadini digitali. L'adozione di un modello formativo di didattica mista che vede l'integrazione delle ICT nella pratica scolastica diventa fondamentale per facilitare l'apprendimento degli studenti, soprattutto di coloro che per vari motivi si trovano in situazioni particolari ed ostative alla loro crescita personale e culturale, come DSA e BES. Dunque si punterà a rafforzare e potenziare l'utilizzo dei nuovi monitor che a seguito dei finanziamenti del PNRR di cui questo istituto ha beneficiato, saranno presenti in tutte dell'istituto, ma non solo, le App di Google Suite, ma anche altri strumenti di presentazione come Power Point, Genially, Padlet, oltre che le varie piattaforme connesse ai libri di testo e la piattaforma E-twinning.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Si prevede la realizzazione di uno spazio di apprendimento innovativo, che favorisca l'arricchimento del contenuto della didattica attraverso le risorse digitali. Questo sicuramente aumenterà e garantirà un apprendimento attivo e collaborativo, che favorirà la creatività e le competenze digitali grazie utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. La **progettazione è stata già realizzata** nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR e l'allestimento degli ambienti è in corso di esecuzione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Mosè Mascolo NCG

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola, a seguito del finanziamento a valere sul Pnrr, intende innovare gli ambienti in essere adottando una soluzione ibrida che vede la trasformazione di diciotto aule in nuovi e moderni ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e attrezzature che permetteranno pedagogie innovative e metodologie e tecniche di insegnamento al passo coi tempi più vicino alle esigenze degli studenti, specializzando quindi gli spazi, in modo che diventino un reale supporto alla didattica delle diverse discipline. Il passaggio chiave è dall'aula all'ambiente di apprendimento; ciò significa che l'aula non recita più il ruolo centrale del processo educativo ma uno dei tanti momenti di un percorso di apprendimento più articolato, centrato sullo studente, e che si serve di una molteplicità di spazi sia di gruppo che individuali. Nello specifico gli interventi interesseranno la scuola primaria e più specificatamente i due plessi di "Salette" e "Pontone" nonché il Plesso principale dove sono ubicate le aule della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende innovare le aule dei plessi della scuola primaria che risultano essere obsolete per quanto concerne la dotazione di apparecchiature informatiche e tecnologiche oltre che negli arredi. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scelta progettuale è ricaduta su tre aule fruibili "a rotazione" dagli studenti del plesso da adibire ad: aula musicale e di riprese audio-video; aula Stem ; aula multimediale (linguistico-artistica e del disegno assistito al computer). Quindi utilizzeremo le risorse disponibili per intervenire fisicamente sui 18 ambienti di apprendimento summenzionati, ma le ricadute impatteranno su tutto l'istituto e sulla metodologia didattica. Lavoreremo, infatti, con arredi flessibili, rimodulabili ed in grado di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, e arredi innovativi ,ma partiremo dalle dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti PON/FESR e PNSD come le tavolette grafiche, i robot per le classi 3.0 con relativi visori e l'armadio alimentato per i pc. Acquisteremo Digital board con relativi software didattici per l'innovazione degli ambienti, soprattutto della scuola primaria. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (laptop portatili con Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali e musicale mentre per l'aula di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. L'aula multimediale sarà caratterizzata da un Kit che comprende notebook collegati in rete, cuffie e di una LIM con video proiettore e pc con casse , più una stampante multifunzione che grazie ai software diventa un ambiente flessibile. Alla luce dei fondi pnrr quindi ogni aula è destinata a trasformarsi in laboratorio didattico, in ambiente di apprendimento, in contesto educativo affinché tutti alunni possano comprendere, oltre che apprendere. Questi interventi permetteranno ai nostri alunni di vivere le esperienze scolastiche come esperienze nelle quali sono coinvolti, impegnati, motivati, soprattutto dal loro bisogno di apprendere e di formarsi.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

03/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Learning Village

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Essa non solo ha ripercussioni immediate sul percorso formativo dello studente ma comporta il mancato raggiungimento di un titolo di studi superiore, influenzando anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del territorio, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. L'analisi dei documenti strategici del nostro istituto evidenzia come il fenomeno della dispersione scolastica sia palesemente tangibile nella sua connotazione di dispersione implicita. Molti dei nostri studenti infatti terminano il primo ciclo d'istruzione senza un adeguato livello delle competenze di base. Essendo il fenomeno della dispersione complesso e multifattoriale sarà necessario mettere in campo una strategia d'azione cooperativa tra scuola e comunità locale, lavorando in sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del terzo settore. Da tali premesse nasce l'idea



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettuale del &Learnig Village& che focalizza costantemente la sua azione sullo studente come persona, con il suo corredo di aspettative personali e familiari, con il suo ambiente culturale e sociale, con le sue diverse capacità cognitive ed esperienziali e con il suo mondo di fantasie ed emozioni. La finalità generale del progetto è quindi quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto verso l'esterno. Bisognerà perciò tessere un reticolo di relazioni con il territorio e con la comunità attraverso protocolli, accordi e patti educativi, creando iniziative formative che mettono insieme studenti, genitori, docenti e operatori. La scuola come villaggio diventa così aperta e democratica capace di eliminare gli steccati, le differenze e le diverse disuguaglianze, capace di creare &avventure& cognitive ed emotive che servono a imparare e a ri-creare un ambiente comunitario entro il quale convivono regole, saperi e libertà. Il nostro istituto si assume attraverso questa progettazione la responsabilità di attivare tutte le strategie contemplate dal finanziamento credendo fortemente che solo attraverso la costruzione di questo villaggio, inteso come comunità educante, si possa promuovere un reale cambiamento. Tuttavia è anche consapevole che i risultati dell'azione progettuale sono fortemente vincolati alla risposta della comunità del territorio in quanto la scuola da sola non ha la forza di promuovere un autentico cambiamento.

Importo del finanziamento

€ 89.938,67

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	109.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato attuato con l'intento di riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere. Il Piano si sviluppa in sei missioni delle quali quella che riguarda l'Istruzione la Ricerca è la Missione 4. In particolare l'investimento 1.4 è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. La Milestone è la riduzione della dispersione scolastica che nel 2026 dovrebbe raggiungere la media del 10,2%. A tale proposito si specifica che esistono due tipologie di Dispersione, quella Esplicita e quella Implicita. La dispersione esplicita riguarda i giovani (18-24 anni) che hanno abbandonato gli studi con al più il titolo di scuola secondaria di primo grado o qualifica biennale e che non frequentano corsi scolastici né svolgono attività formative. La dispersione implicita, che ci coinvolge più direttamente, riguarda gli studenti che hanno conseguito la licenza di scuola secondaria primo grado ma che non hanno raggiunto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nemmeno lontanamente, i traguardi minimi previsti dopo 8 anni di scuola. Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Il nostro Istituto promuoverà attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, di orientamento, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, realizzando opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola. Verranno incentivati scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.

Si progetteranno percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari in maniera individuale, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di studenti, percorsi di orientamento per le famiglie, per piccoli gruppi, per coinvolgerle nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione attiva ed infine percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc), anche in rete con il territorio, sempre per gruppi di studenti.

Allo scopo di progettare e coordinare le iniziative previste, è stato istituito un apposito team per la prevenzione scolastica, che terrà conto nel suo lavoro sia dell'analisi di contesto scolastico che del rapporto di autovalutazione (RAV).

L'istituto ha già organizzato i dati restituiti dall'Invalsi sulla fragilità degli studenti della scuola secondaria di primo grado in un database di rapida consultazione così da individuare una buona parte dei destinatari delle azioni della progettazione. Al momento si è in attesa della formazione e del supporto alla progettazione, anche da parte del Gruppo istituito presso l'Ufficio Scolastico della Regione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Allo scopo di progettare e coordinare le iniziative previste, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro PNRR composto dal dirigente scolastico, dal DSGA e dai docenti.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'istituto è stata formulata sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Nell'ottica del miglioramento continuo essa è principalmente orientata al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove Invalsi e delle competenze, soprattutto quelle digitali, di tutti gli studenti, favorendo l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche attive e laboratoriali, il consolidamento dei processi di inclusione e delle attività di orientamento, potenziando e valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

Oltre ai progetti che da sempre caratterizzano l'offerta formativa della Mascolo - De Curtis, gli alunni possono scegliere proposte formative miranti al potenziamento delle lingue con esperti madrelingua, al miglioramento delle competenze digitali e alla valorizzazione delle STEM che favoriscono l'acquisizione della forma mentis propria della scienza che permette di affrontare i problemi, formulare ipotesi, "metterle alla prova" e validarne la correttezza.

L'offerta formativa della Mascolo De Curtis si arricchisce quindi progetti sempre più orientati all'inclusione, alla parità di genere, al cooperative learning e alla sostenibilità, competenze chiavi per formare i cittadini del futuro.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MASCOLO - PLESSO PONTONE
NAEE85301G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.MASCOLO - PLESSO SALETTE
NAEE85302L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANTONIO ABATE CESANO NAEE85303N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANTONIO ABATE DE CURTIS CAPOL



NAEE85304P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOSE' MASCOLO - S.ANTONIO AB.
NAMM85301E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



La legge del 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il nostro Istituto ha pertanto aggiornato il Curricolo di istituto e programmato diverse attività didattiche al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione civica corrisponderà, per ciascun anno di corso, a un monte ore non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel tempo dedicato a questo insegnamento i docenti avranno cura di proporre attività didattiche da programmare in base al Curricolo di Educazione Civica approvato, e che potranno rientrare in unità didattiche di singoli docenti e/o unità di apprendimento e moduli interdisciplinari.



L'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore andrà documentata tramite registro elettronico Argo. Il monte ore è così ripartito per ogni quadrimestre: 4 ore disciplina di Italiano, 3 ore le discipline di Storia, Scienze, Inglese e Francese, 2 ore Matematica, Geografia, Tecnologia, Musica, Arte, Scienze Motorie



Curricolo di Istituto

I.C. MASCOLO - DE CURTIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Mascolo - De Curtis" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità sui tre segmenti, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. I traguardi «rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati» (dalle Indicazioni 2012). La Commissione Europea ha adottato i termini "competenze" e "competenze chiave" preferendolo a "competenze di base", in quanto quest'ultimo è generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "competenza", nel contesto europeo, è stato invece riferito a una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". Allo stesso tempo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Dovrebbero essere acquisite al termine



del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); • la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); • la capacità di inserimento professionale (capitale umano). (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006). Anche se le Indicazioni Nazionali del 2012 prendono come riferimento diretto le otto competenze chiave europee del 2006, che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione, il nostro Curricolo è stato ulteriormente aggiornato con le nuove competenze chiave europee del 22 maggio 2018: • Competenza Alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Inoltre, nel contesto normativo italiano sono state individuate otto competenze chiave di cittadinanza (DM 139/07) trasversali e comuni a tutte le discipline, da conseguire al termine del primo ciclo d'istruzione, in quanto l'agire in modo autonomo, l'interazione all'interno di gruppi eterogenei e l'uso interattivo di strumenti sono ritenuti alla base di una cittadinanza attiva: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione. In effetti, le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave europee, delle quali possono rappresentare declinazioni. La progettazione del nostro curricolo, è partita dalla riflessione sulle competenze chiave europee, che ha portato ad individuare le discipline e i campi di esperienza di riferimento principale per ognuna di esse. Lo schema seguente fornisce i descrittori delle Competenze chiave di cittadinanza in relazione al Profilo dello Studente e i riferimenti ai campi di esperienza ed alle discipline sopra menzionati: Per ogni competenza chiave europea, il curricolo, sviluppato dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, si articola in due aree: - Area degli obiettivi formativi che, per ogni campo o disciplina afferente alla competenza chiave considerata, esplicita: o Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze o Obiettivi di Apprendimento relativi ai nuclei fondanti o Contenuti essenziali, definiti per ogni annualità . - Area della verifica e valutazione delle competenze, che contiene evidenze ed esempi di compiti di realtà proponibili per ogni segmento scolastico che esplicita i livelli di padronanza attesi, una sorta di traguardi intermedi, sulla base dei quali organizzare adeguate rubriche di valutazione dei compiti di realtà. Il curricolo, aggiornato nell'anno scolastico 2023/2024 è presente sul sito al seguente link:



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

Si punta a far acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Sarà fondamentale conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

Al termine del primo ciclo l'alunno sarà in grado di riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

A partire dall'ambito scolastico, l'alunno sarà pronto a assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi,



storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Si punterà a prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. Si prenderà consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete

Conoscere i rischi e le insidie collegati ad un uso scorretto del web e i rischi legati ai social network, per capire come evitarli: [phishing](#), cyberbullismo sono fenomeni puniti dalla legge, a proposito dei quali è necessario informare gli utenti, soprattutto i più giovani

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

Le attività proposte mirano a motivare la necessità di rispettare le regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni. L'alunno deve saper accettare con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia**

Le attività puntano a far conoscere i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. L'alunno conoscerà anche la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.**

Le attività mirano a far adottare e mantenere nel tempo sempre comportamenti e stili di vita rispettosi della salvaguardia delle risorse naturali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere i rischi e le insidie collegati ad un uso scorretto del web**

Si punta a far conoscere i vantaggi della rete e a riconoscere le insidie celate in essa. Alla fine delle attività l'alunno sarà in grado di elencare ed applicare le regole per navigare in internet in modo corretto e sicuro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

A partire dall'ambito scolastico, si punta a far assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Le azioni mirano a far riconoscere l'importanza della cura del proprio corpo attraverso l'attività fisica e una corretta alimentazione e comprende l'importanza della cura del proprio corpo. Si punta a far comprendere i concetti di tutela e rispetto dell'ambiente e a far assumere comportamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società**

Le attività mirano a far distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e a collegarli all'esperienza quotidiana. Si punterà alla lettura degli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana per collegarli alla propria esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Sapersi proteggere dalle insidie della rete e conoscere norme specifiche.**

Le attività puntano a riconoscere ed essere in grado di evitare le insidie che si nascondono nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Si punterà anche a far conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza ed essere in grado di proteggere se stessi e gli altri dai rischi della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il rispetto delle regole

I bambini della scuola dell'infanzia iniziano a conoscere se stessi e il loro mondo. Man mano che crescono, sviluppano un senso della propria identità e iniziano a riconoscere similitudini e diversità negli altri. Il progetto mira a sviluppare un senso di identificazione e consapevolezza di quelle comunità più ampie, comprese quelle globali. Per uno sviluppo armonico della personalità serve un equilibrio e una sintonizzazione tra norma e affettività. Le regole diventano uno strumento di crescita e di evoluzione, una strategia di prevenzione educativa e di educazione civica, in grado di ricostruire significati, modi di pensare e



abitudini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MASCOLO - PLESSO PONTONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MASCOLO - DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Alla scoperta delle STEM**

Introdurre i bambini a queste discipline fin dai primi anni della scuola dell'infanzia permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze stimolando in loro l'interesse per il mondo che li circonda. Ciò sarà possibile introducendo i bambini a queste discipline partendo da situazioni ed esperienze della vita reale. I percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale, attraverso semplici osservazioni ed esperimenti in cui i bambini saranno sempre attori protagonisti di un apprendimento attivo, accattivante e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM che passione!**

Il nuovo approccio alle discipline STEM ha lo scopo di avviare una serie di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso



un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), facciano porre delle domande significative, si formulino e confrontino delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Si sperimenta dunque una didattica innovativa, attraverso laboratori operativi, pratici e creativi da realizzare con gli alunni della scuola primaria. Saranno rafforzate le conoscenze logico matematiche, scientifiche, linguistiche, oltre che di meta-competenze e di soft-skills degli alunni con la realizzazione di unità didattiche di apprendimento multidisciplinari che permettano anche l'inclusione attiva di studenti H, BES e DSA. In sintesi gli alunni imparano fin dalla scuola primaria a essere autonomi a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: ScopriAMO le STEM**

Si intende avviare un percorso di attività laboratoriali di approfondimento delle diverse materie scientifiche, con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle materie STEM e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti. Scopo principale del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per le STEM. Una delle metodologie didattiche applicate è quella della peer education, l'educazione tra pari che si basa su dinamiche di gruppo, incentivando



l'esercizio della condivisione e della progettazione. L'alunno è posto al centro dell'azione, il ruolo del docente si trasforma e diventa una guida che coordina, supervisiona, aiuta e collabora, stimolando il coinvolgimento dell'allievo e permettendo all'alunno di partecipare attivamente al processo educativo. Inoltre, la dimensione laboratoriale e pratica di scuola attiva fa sì che il ragazzo possa apprendere facendo e giocando (learning by doing) L'obiettivo è sicuramente quello di ancorare le conoscenze teoriche all'osservazione di fenomeni concreti, presentando agli studenti i risvolti applicativi dei propri studi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



Moduli di orientamento formativo

I.C. MASCOLO - DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conosci te stesso e la realtà che ti circonda**

Il progetto si svilupperà seguendo tre tematiche presenti per tutti e tre i moduli: Conoscenza del sé, Conoscenza della realtà e Autonomia . Da un punto di vista didattico questo modulo accompagnerà lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e atteggiamenti. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conosco me stesso e opero nella realtà

Le azioni relative alle tre tematiche: Conoscenza del sé, Conoscenza della realtà e Autonomia che saranno progettate, prevedono di aiutare gli alunni a sviluppare maggiore consapevolezza di sé, sui propri valori professionali, sui propri settori di interesse e capacità, sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità. Le ore extracurricolari saranno dedicate a laboratori sulle discipline STEM e saranno rivolte soprattutto alle studentesse. In q uesto modulo l'autovalutazione dello studente sarà ripetuta in vari momenti del percorso in quanto l'alunno acquisirà consapevolezza delle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Mi oriento...

Le azioni relative a questo modulo prevedono: la conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni, attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse). Un punto centrale di questo modulo è il coinvolgimento degli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Tutto il percorso di orientamento, inoltre, prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ad hoc....corso di latino

L'attività intende promuovere le eccellenze all'interno delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio allo studio della lingua latina. Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: Primo approccio allo studio della disciplina • Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico • Potenziamento delle capacità logiche • Riflessione sull'etimologia delle parole

Competenze: La traduzione è una competenza integrata fatta di più competenze: leggere, trasporre e comunicare e interlinguistica fra due lingue .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è un primo approccio alla lingua latina e si propone , dopo un consolidamento dell'analisi logica, di far conoscere agli alunni le regole fondamentali della grammatica e della struttura della frase latina, che permetterà agli alunni di tradurre prima semplici frasi e poi brevi versioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educhiamoci alla legalità!

L'attività prevede percorsi di diffusione della legalità, per far sentire l'alunno consapevole e attivo custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere. Il progetto si propone di attivare percorsi formativi di cui i ragazzi siano protagonisti; per far ciò, si inseriranno le tematiche di legalità nella progettazione ordinaria dell'intero Istituto, valorizzando la dimensione formativa dell'educazione alla legalità, che diventa trasversale ai saperi: educazione alla legalità quale snodo disciplinare integrato nei curricula scolastici. Il progetto coinvolgerà tutte le classi della scuola in quanto trasversale a tutte le discipline con il proprio patrimonio di conoscenze, di idee e di tecniche. Saranno organizzati incontri su tematiche dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

il progetto curricolare d'istituto Educhiamoci alla legalità! è finalizzato alla prevenzione per una crescita centrata sulla libertà, per un'assunzione responsabile delle regole sociali, per il rispetto di sé e degli altri, per una democrazia sostanziale.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● English Village

il progetto è basato sull'uso spontaneo della lingua inglese in modo da stimolare la motivazione e l'interesse dello studente offrendo ad ogni partecipante una entusiasmante Full Immersion in lingua inglese. Infatti, pur rimanendo nella scuola, gli studenti entrano in contatto linguistico e culturale con tutors - animatori native speakers che coinvolgono e stimolano la globalità del discente attraverso attività mirate alla comprensione e alla produzione spontanea dell'inglese (pronunciation, intonation, fluency) con action grammar and language games, songs and drama activities. Questa entusiasmante esperienza, darà agli studenti l'opportunità di vivere una full immersion nella lingua e cultura anglo-sassone attraverso le attività stimolanti e i laboratori di cinematografia proposti dai tutors Language Point. Obiettivo primario del progetto è quindi l'apprendimento ATTIVO, attraverso la metodologia del learning by doing, che sviluppa nello studente capacità multidisciplinari nell'ambito dello spettacolo e accresce le competenze della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende motivare lo studente ad esprimersi in lingua inglese in modo spontaneo. Il progetto mira a far comprendere all'alunno meglio l'inglese; a esprimersi con maggior "fluency" e una pronuncia migliore; a assimilare le strutture e le funzioni linguistiche in modo appropriata, a utilizzare l'inglese con maggiore spontaneità e minor timore, a aprirsi a nuove esperienze interculturali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Pop Music'n culture

Il Pop Music'N' Culture è un progetto musicale appartenente sempre agli Educo Theatre and Workshops (Teatrino) comprende workshop dedicati. I laboratori, a sfondo socio-culturale, con l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) utilizzano musica e video per l'apprendimento della lingua inglese. Il Pop Music'N' Culture è efficace perché veicola strutture e funzioni linguistiche, accresce la motivazione ad esprimersi in inglese, migliora le capacità di "listening e speaking".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente. Aumentare la consapevolezza interculturale e motivare gli studenti all'approccio comunicativo in lingua inglese. Utilizzare le competenze linguistiche acquisite a scuola. Creare un'immersione multimediale in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Teatrino

Le English Tales e gli Sketches del Teatrino forniscono attività teatrali in lingua inglese in presenza per i bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Ogni show è seguito da un workshop drama-based. Il Teatrino - English Tales and Workshops crea entusiasmo e motiva i partecipanti a comunicare in lingua inglese. Ogni Show dura 60 minuti; i Workshop per la scuola primaria hanno una durata di 30 minuti ciascuno; per la scuola secondaria di 1° Grado possono variare da 30 a 45 minuti, in funzione dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente. Aumentare la loro consapevolezza interculturale. Motivarli ad esprimersi in inglese. Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Se leggi ti lib(e)ri

Il progetto 'Se leggi ti lib(e)ri' è attuato nell'ambito delle iniziative programmate per Libriamoci 2023 Giornate di lettura nelle scuole. Il progetto intitolato nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di



valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Bisogna far capire che il libro è, dunque, uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni. Scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Esso coinvolge i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo "Mascolo De Curtis". Le varie attività didattiche si articoleranno e si diversificheranno in base alla fascia di età a cui verranno proposte e faranno riferimento alla tematica istituzionale "Se leggi ti lib(e)ri", del progetto di lettura nazionale "Libriamoci 2023. Giornate di lettura nelle scuole". In particolare le classi, prendendo come riferimento il filone tematico "la lettura come esercizio fondamentale per una cittadinanza attiva e responsabile, come espressione di libertà, e il libro come chiave per ottenerla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. - Favorire l'inventiva e la creatività - Potenziare e valorizzare le



capacità individuali e collettive - Favorire l'integrazione e la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Genitorialità consapevole: laboratorio e sportello d'ascolto

Il modulo si prefigge di aumentare le competenze per risolvere le complesse problematiche che intervengono quotidianamente nella vita familiare e sociale; sostenere ed affiancare i genitori nel riconoscimento prima, e nella interiorizzazione, poi, del "nuovo", allo scopo di avvicinarsi e miscelarsi al mondo dei figli. Obiettivi: aumentare l'autostima e la consapevolezza genitoriale; sviluppare capacità di educare ed instaurare rapporti positivi con i figli, anche in situazione di disagio, per renderli responsabili, indipendenti, sicuri e sereni; sviluppare sensibilità e competenze per risolvere in maniera strutturale i conflitti; migliorare la capacità di ascolto/comunicazione/relazione genitori/figli; promuovere linguaggi pedagogico/formativi condivisi tra i partecipanti e permettere uno scambio della dimensione esistenziale dell'essere genitori; migliorare la comprensione ed il dominio dei nuovi mezzi di comunicazione da parte dei genitori; costruire una piattaforma comunicativa unica genitori/figli. Sensibilizzare ed "educare" i genitori, gli adulti, al rispetto costante dei generi e della differenza di genere. Rinforzo genitoriale postcovid

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: □ Aumento della sensibilità per superare le difficoltà della vita familiare e



relazionale □ Creazione e potenziamento di reti informali che vadano oltre il progetto evitando così il rischio dell'isolamento delle famiglie e della "solitudine pedagogica" □ Rinforzo della funzione "nutritiva" della famiglia □ Intensificazione di comportamenti che facilitano il benessere di genitori e figli nella relazione reciproca □ Essere famiglia che allontana da sé ogni forma di violenza, anche quella sulle donne □ Aumento degli scambi/comunicazioni sincrone e asincrone mediati dalle nuove tecnologie tra genitori e figli

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto finanziato nell'ambito di Scuola Viva

● Il giornalismo 4.0

Il modulo è teso ad avvicinare i ragazzi al mondo del giornalismo ed ha due finalità principali. Da un lato si punta a fornire gli strumenti per un'attenta riflessione sulla realtà che li circonda e dall'altra si mira all'apprendimento dei presupposti di base per intraprendere la carriera giornalistica. I partecipanti, comprenderanno le nozioni base dell'attività giornalistica intese come redazione, pubblicazione e diffusione di un articolo ed approfondiranno i diversi strumenti della comunicazione: il giornale cartaceo, quello on line, il linguaggio radiofonico e quello televisivo. Alla fine verrà data continuità al progetto, con la realizzazione di un giornale ed un canale you tube. Il laboratorio sarà una "finestra aperta" sul territorio e costituirà il ponte fra la scuola, i bambini e la comunità cittadina: i bambini diventeranno i cronisti locali, imparando a "narrare" i propri luoghi, relazionandosi con Istituzioni ed associazioni, mettendo cioè le basi di una cittadinanza attiva partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di lavoro personale applicabile in contesti e situazioni diversi, dimostrando autonomia e sicurezza operativa. Abituare sin da piccoli ad avere spirito critico e capacità di lettura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto finanziato nell'ambito di Scuola Viva

● English is funny

Potenziare l'apprendimento dell'inglese è un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola. Conoscere l'inglese, è ormai un elemento irrinunciabile per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. La realtà in cui i nostri allievi crescono, non è più una realtà limitata al nostro territorio, ma fa parte di un progetto più ampio in cui siamo tutti chiamati a riconoscerci in quella che oggi si chiama cittadinanza europea, con tutte le sue diversità linguistiche e culturali che devono essere sempre più ridotte per permettere ai nostri alunni di avere gli "strumenti" per potersi "muovere" in futuro e nel presente come a casa. Si porrà attenzione alle abilità orali, finalizzando il percorso all'acquisizione di buone competenze linguistiche che (per chi lo desidera) possono essere comprovate attraverso la certificazione europea rilasciata dal Trinity College of London.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le abilità orali, finalizzando il percorso all'acquisizione di buone competenze linguistiche che (per chi lo desidera) possono essere comprovate attraverso la certificazione europea rilasciata dal Trinity College of London.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto finanziato nell'ambito di Scuola Viva

● Liberiamoci in allegria

Cantaballo è il primo programma completo di esercizi motori cantati e ballati adatto a tutti i bambini; il facilita lo sviluppo delle capacità motorie e offre una ricca esperienza di apprendimento, grazie alle canzoni appositamente create per i singoli esercizi del programma. Partendo dall'unicità corpo-mente, con la metodologia del Cantaballo si incentiva la stretta interconnessione tra facoltà psichiche e facoltà corporee per uno sviluppo completo della personalità del bambino. In questo percorso l'educatore diventa una guida che dapprima favorisce l'esplorazione autonoma del movimento al bambino e poi lo conduce ad una forma compiuta e organizzata. I bambini fanno esperienza diretta con il corpo e apprendono in maniera più concreta concetti astratti quali ad esempio tempo e spazio, peso, gravità, forma, fluidità. Oltre all'aspetto corporeo e cognitivo, viene valorizzato anche quello emotivo ed affettivo. In questo modo il bambino sperimenta non solo schemi motori ma anche situazioni globali che stimolano le capacità divergenti, gli viene data la possibilità di diventare padrone dei propri movimenti, di riflettere su sé stesso e di imparare a conoscersi meglio. L'auto riflessione e



la scoperta di sé, del proprio corpo, della propria gestualità, influenza positivamente poi la capacità di comunicare e rapportarsi con gli altri e potenziare il linguaggio. In un clima di fiducia e sicurezza, viene soddisfatto il bisogno del bambino di muoversi, esplorare, incontrarsi, comunicare con gli altri. Giunge alla consapevolezza del proprio schema corporeo e diventa abile e padrone delle sue azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incentivare l'espressività del movimento, l'autenticità del linguaggio non verbale, quello rivelatore di sensazioni, pensieri, desideri e che meglio rappresenta l'espressione del proprio mondo interiore. Questo approccio dinamico e creativo, coinvolge e determina la consapevolezza del sé corporeo da parte dei bambini.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Progetto finanziato nell'ambito di Scuola Viva

- **Progetto Unicef: scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti**

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 proseguirà il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e UNICEF Italia



con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Nel progetto l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" vengono proposte alle scuole attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Il Progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere a studentesse e studenti il mondo in cui vivono, scoprire ed esercitare i propri diritti, operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno

Risorse professionali

Interno



● Creatività musicale

Il modulo di musica alla scuola secondaria di primo grado sarà strutturato in un laboratorio musicale-creativo che vedrà protagonisti ragazzi e ragazze delle classi prime e seconde medie. I giovani musicisti in erba, saranno condotti con sapienza ed entusiasmo dagli esperti a cui sarà affidato il progetto in un coinvolgente percorso formativo dalle note ludico creative, con lo svolgimento di attività stimolanti con la creazione di paesaggi sonori, lo sfidarsi a colpi di quiz musicali o nella costruzione di strumenti musicali con materiali di recupero. Proveremo anche a sonorizzare un corto animato come dei veri rumoristi al lavoro. Un bel percorso esplorativo alla scoperta del mondo della musica, delle potenzialità sonore degli strumenti musicali con il fine di stimolare e migliorare anche le personali capacità tecniche strumentali e acquisire consapevolezza sulle connessioni multi-arte oltre che sulla musica e l'ascolto in senso più generale. Una valida occasione per i nostri ragazzi per "riappropriarsi" del valore della condivisione e della relazione, in sicurezza e nel rispetto delle norme anti covid vigenti. Nella speranza di poter rivivere appieno la socialità in un futuro non troppo lontano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Musica e majorettes

Mira a fornire agli alunni della scuola secondaria di primo grado un'esperienza educativa completa e coinvolgente attraverso lo studio delle majorettes e delle loro connessioni con la musica, la danza e la cultura. Il progetto si concentra su obiettivi formativi diversificati, inclusi lo sviluppo delle abilità coreografiche, la promozione del lavoro di squadra e l'espressione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo globale della persona nella quale si realizza l'unità del sapere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Learning in a new way

Con il modulo di lingua inglese proposto, vogliamo dare agli alunni della scuola secondaria di primo grado l'occasione di potenziare lo studio della lingua straniera attivando un processo innovativo che sviluppi l'apprendimento linguistico attraverso innovazioni metodologiche in relazione alla rideterminazione degli obiettivi di apprendimento e alle abilità correlate. Saranno proposte nuove tecniche metodologiche, didattiche, innovative e stimolanti, per dare ai ragazzi la



possibilità di acquisire specifiche abilità e competenze linguistiche. L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere, hanno sempre costituito delle priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. Il modulo che presentiamo, proposto anche per la lingua francese, ha lo scopo di suscitare l'interesse verso la lettura di testi in lingua originale e di sviluppare strategie che aiutino a comprenderli nella loro globalità, riconoscendo le parole-chiave e distinguendo le informazioni essenziali da quelle secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare buone competenze e conoscenze delle lingue straniere, aiuta i ragazzi a sentirsi cittadini del mondo. Oltre all'approccio con la lingua parlata, si rinforzeranno anche le conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche, arricchire il lessico e stimolare il confronto orale.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto a valere sui PON

- **Apprendre d'une nouvelle manière**

Con il modulo di lingua francese proposto, vogliamo dare agli alunni della scuola secondaria di primo grado l'occasione di potenziare lo studio della lingua straniera attivando un processo innovativo che sviluppi l'apprendimento linguistico attraverso innovazioni metodologiche in relazione alla rideterminazione degli obiettivi di apprendimento e alle abilità correlate. Saranno



proposte nuove tecniche metodologie, didattiche, innovative e stimolanti, per dare ai ragazzi la possibilità di acquisire specifiche abilità e competenze linguistiche. L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere, hanno sempre costituito delle priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. Il modulo che presentiamo, proposto anche per la lingua inglese, ha lo scopo di suscitare l'interesse verso la lettura di testi in lingua originale e di sviluppare strategie che aiutino a comprenderli nella loro globalità, riconoscendo le parole - chiave e distinguendo le informazioni essenziali da quelle secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare buone competenze e conoscenze delle lingue straniere, aiuta i ragazzi a sentirsi cittadini del mondo. Oltre all'approccio con la lingua parlata, si rinforzeranno anche le conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche, arricchire il lessico e stimolare il confronto orale.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto a valere sui PON

● **Avviamento alla musica nella scuola primaria**

Il progetto ha lo scopo di incentivare le esperienze musicali nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria del ns Istituto e dell'istituto paritario Suore Gerardine



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare, per tutti i segmenti dell'Istituto, i livelli delle competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni in uscita con un livello di competenza digitale tra l'intermedio e l'avanzato

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire le competenze del linguaggio musicale e il miglioramento delle esecuzioni musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Coro arcobaleno

L'attività si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'idea di creare un coro nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare, per tutti i segmenti dell'Istituto, i livelli delle competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni in uscita con un livello di competenza digitale tra l'intermedio e l'avanzato



Risultati attesi

..

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A trip to London

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria . L'idea centrasle è accompagnare i ragazzi in una gita virtuale a Londra.: si tratteranno argomenti semplici inserendoli nell'accattivante cornice dell'organizzazione del viaggio e simulando contesti comunicativi concreti e reali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nella scuola primaria in particolar modo per le classi quinte.
Confermare e innalzare gli esiti nella scuola secondaria



Traguardo

Per la scuola primaria equiparare la percentuale dei low performer al riferimento regionale e per le classi quinte innalzare i livelli delle discipline testate al riferimento regionale. Per la scuola secondaria allineare la % degli alunni dei vari livelli ai riferimenti regionali e di macroarea

Risultati attesi

Accendere il desiderio di imparare la lingua inglese stimolare la curiosità, la fantasia e l'interesse aprirsi alla conoscenze di nuovi Paesi e culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le voci degli angeli

Il Progetto di attività corale indirizzato agli alunni della scuola primaria rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

L'offerta formativa intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Un salto nella storia: Guerra tra Ostrogoti e Bizantini

Il progetto consiste nella spiegazione dell'ambientazione storica, nonché nella realizzazione degli abiti e le armi dei popoli contrapposti. Esso è rivolto alle classi seconde e terze di tutti i corsi, per un numero complessivo di due ore mensili da svolgere col supporto del docente di arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del territorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta delle emozioni

Si propongono percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze volte a formare il cittadino del domani consapevole propri stati d'animo e rispettoso degli altri e dell'ambiente che lo circonda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lavorare sulle competenze emotive, per comprenderle, socializzazione e creare un clima di ascolto reciproco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Adotta un monumento: Il Parco della Gentilezza

Il progetto prevede la realizzazione di un cortometraggio di circa 3 minuti relativo all'idea di parco libero, di socializzazione, attraverso il senso critico, l'idea di bellezza, di amore per la



natura, per l'ambiente e verso il proprio territorio. Le attività che sottendono alla realizzazione di tutto il materiale audiovisivo previsto si caratterizzano per la loro interdisciplinarietà, afferendo dunque a quasi tutte le aree di intervento in relazione alle finalità del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento della realtà scolastica all'uso dell'audiovisivo come strumento didattico e creativo; • Educare gli alunni all'utilizzo consapevole del web e dei media; ; • Potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti; • Favorire la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita culturale e relazionale a scuola e nella società; • Intensificare l'interazione scuola-società, trattando tematiche sensibili che aiutino a riflettere e a far riflettere. • Educare al senso civico, all'idea di bellezza, di amore e rispetto per l'ambiente e il patrimonio artistico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● STEM con Lego education

Lo sviluppo delle materie S.T.E.M. rientra tra gli obiettivi del sistema scolastico italiano ed internazionale. L'evoluzione digitale ha prodotto una forte richiesta di professionisti nel settore ICT. Risulta fondamentale costruire le Competenze per il futuro: la domanda di figure professionali in ambito STEM è in forte crescita a livello internazionale. Attraverso questi progetti gli studenti scopriranno il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi, acquisiranno soft-skills che saranno loro utili per il futuro,



qualsiasi strada sceglieranno di intraprendere: dal pensiero analitico alla capacità di risolvere i problemi, fino all'importanza di lavorare in squadra, cooperando come in un vero e proprio Team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto intende avvicinare gli alunni alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), sviluppare le abilità di coding acquisire familiarità con i concetti matematici di base.

Approfondimento

Progetto attuato dalla cooperativa Città della gioia con i fondi pnrr

● Laboratorio didattico-tecnologico “Imparare a imparare”

Scopo del progetto è di attivare e mantenere sempre viva la curiosità, dalla fase iniziale di impostazione del problema (problem posing) alla fase della costruzione di quanto si è appreso. In un siffatto ambiente di apprendimento viene orientata la ricerca di legami interdisciplinari, offrendo percorsi agli studenti che consentano loro di coltivare interessi e seguire le proprie inclinazioni, proiettando quanto si è appreso su scenari più ampi come quello personale, sociale, ambientale, attraverso l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

favorire riflessioni sul come si apprende, sul funzionamento e sulle potenzialità della mente; - aumentare la consapevolezza di sé; - presentare contenuti e materiali molto flessibili e articolati, per assecondare i diversi stili cognitivi; - far conoscere e far sperimentare strategie per l'apprendimento, per la memoria, per l'attenzione, - sviluppare l'autoregolazione e il problem-solving a partire da episodi di vita quotidiana della classe (una gita, il racconto di un alunno, un litigio, un alunno che non ha fatto il compito).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

progetto realizzato dalla Cooperativa Città della gioia con i fondi a valere sul pnrr

● Star bene insieme

Conoscere e acquisire le regole di base del vivere insieme e delle buone maniere, i comportamenti corretti da tenere per strada, a tavola, verso la natura e l'ambiente circostante.
Prevenire forme di bullismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

acquisire le regole basi del vivere insieme

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030 per la scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Coinvolgere i partecipanti in attività di scoperta e di conoscenza dell'ambiente, attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in maniera creativa.

Motivare dei cambiamenti nei comportamenti, in linea con il principio di rispetto e responsabilità nei confronti del bene comune, mediante esperienze dirette che permettano di percepire l'importanza delle risorse naturali; □

far emergere nuove abilità e competenze, per una crescita individuale e sociale, attraverso attività di gruppo che si svolgeranno nelle diverse fasi del processo educativo; □ far comprendere come ognuno di noi, nella vita quotidiana, può agire per migliorare l'ambiente in cui vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto di educazione civica trasversale "Agenda 2030 per la scuola" si rivolge agli Istituti scolastici, con lo scopo di avviare iniziative formative/informative e di sensibilizzazione nei confronti degli studenti ma anche delle famiglie e della collettività verso nuovi modelli di vita orientati al rispetto della casa comune e alla salvaguardia ambientale. Si propongono percorsi didattici rivolti agli studenti e alle studentesse finalizzati alla formazione delle nuove generazioni che avranno una maggiore consapevolezza e responsabilità nel tutelare e valorizzare le risorse ambientali presenti nel proprio territorio. L'attività sarà realizzata in partnership con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania (ARPAC), con la collaborazione di Istituzioni, Associazioni, imprese ed esperti che affiancheranno gli educatori nelle varie attività proposte, incentrate sulla conoscenza degli aspetti naturalistici, ambientali e culturali. L'obiettivo è quello di considerare la natura come un unico sistema complesso interconnesso, comprensivo di fattori biotici e abiotici che costituiscono i vari ecosistemi. Tale finalità, per essere raggiunta, necessita di componenti attrattive che devono essere ricercate attraverso un approccio multidisciplinare. Le attività proposte nascono dagli stimoli che il territorio offre, partendo dalla sua ricchezza in biodiversità sia marina che terrestre, dalle tracce della storia fino alle tradizioni, intrecciando le diverse discipline didattiche e consolidando in questo modo il rapporto con la popolazione locale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecno-dig
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le potenzialità di affrontare strutturalmente questa politica sono diverse: è prima di tutto importante agire alla scuola media, perché è in quei tre anni che stiamo perdendo le maggiori opportunità di

coinvolgere i ragazzi profondamente. In questo senso, le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per contaminare

profondamente quella che ancora in troppe classi italiane si riduce in "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado, e a attività formative previste. Dall'altra parte, è fondamentale chiarire come le ore

di Tecnologia non debbano rappresentare l'unico luogo in cui "applicare" le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non debbano essere gli unici responsabili: l'intero curriculum di studi deve, come detto sopra, appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.ANTONIO ABATE - D'AURIA - NAAA85301A

S.ANTONIO ABATE "PONTONE" - NAAA85302B

S.ANTONIO ABATE "SALETTE" - NAAA85303C

"A. DE CURTIS- CESANO" - NAAA85304D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'introduzione di Ed. Civica nella scuola dell'infanzia, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta a osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MASCOLO - DE CURTIS - NAIC85300D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere e finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun bambino

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Criteri e griglia di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione sommativa del primo quadrimestre e finale fa riferimento ai risultati degli apprendimenti (verifiche scritte e orali, prove pratiche, colloqui, lavori di gruppo...) di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi della programmazione didattica; ai risultati degli apprendimenti di ciascun alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei progressi compiuti; alla partecipazione, all'interesse e all'impegno dimostrati (osservazione del comportamento nelle diverse situazioni di apprendimento).



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Si fa riferimento al Dlgs. 62/2017. Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Codice sintetico di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali: • assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; • Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, e della nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 la non ammissione all'esame di Stato è decisa all'unanimità dal Consiglio di Classe con adeguata motivazione: quando l'alunno con voto di ammissione inferiore a 6/10; quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo; per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; per mancata partecipazione alla prova Invalsi (ad aprile o suppletiva); per essere incorsi in gravi sanzioni disciplinari

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MOSE' MASCOLO - S.ANTONIO AB. - NAMM85301E

Criteria di valutazione comuni

La valutazione sommativa del primo quadrimestre e finale fa riferimento ai risultati degli apprendimenti (verifiche scritte e orali, prove pratiche, colloqui, lavori di gruppo...) di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi della programmazione didattica; ai risultati degli apprendimenti di ciascun alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei progressi compiuti; alla partecipazione, all'interesse e all'impegno dimostrati (osservazione del comportamento nelle diverse situazioni di apprendimento). Per ogni disciplina è stata elaborata una griglia di valutazione. Le valutazioni delle singole discipline sono espresse con votazione numerica decimale, compresa tra 4 e 10, mentre per la valutazione della Religione cattolica si esprime un giudizio sintetico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Codice sintetico di valutazione del comportamento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Si fa riferimento al D.lgs. 62/2017. Si allega griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

Codice sintetico di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è un caso eccezionale ed è decisa dal consiglio di classe, all'unanimità, in caso: di gravissime infrazioni disciplinari; il perdurare, dopo aver messo in atto tutte le strategie possibili per il recupero, di un quadro complessivo di non sufficienza, qualora si



valuti che la capacità di recupero delle competenze mancanti non sia adeguata alla situazione; non aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale. Per l'ammissione alla classe successiva, dunque, potranno esserci discipline con una valutazione inferiore a 6. Per le discipline con una valutazione inferiore a 6, verrà inviata comunicazione scritta alle Famiglie e si consiglierà ripasso estivo al fine di colmare le lacune nelle discipline interessate; al rientro dalle vacanze, nei primi giorni di scuola, i Docenti coinvolti provvederanno a verificare, con modalità stabilite nei Dipartimenti Disciplinari, l'avvenuto recupero degli apprendimenti. Se si tratterà dell'ammissione all'esame di stato, verrà semplicemente comunicata alle Famiglie l'avvenuta ammissione pur in presenza di carenze nelle discipline interessate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I docenti del C. d. C. valuteranno di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato, qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante fossero stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire dai seguenti casi:

- voto 5 in sei discipline;
- voti 4 e 5 in complessive cinque discipline;
- voto 4 in quattro o più discipline;

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MASCOLO - PLESSO PONTONE - NAEE85301G

I.C. MASCOLO - PLESSO SALETTE - NAEE85302L

S. ANTONIO ABATE CESANO - NAEE85303N



S.ANTONIO ABATE DE CURTIS CAPOL - NAEE85304P

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Codice sintetico di valutazione del comportamento.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Si fa riferimento al Dlgs. 62/2017. Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento allegata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è un caso eccezionale ed è decisa dal consiglio di classe, all'unanimità, in caso: di gravissime infrazioni disciplinari; il perdurare, dopo aver messo in atto tutte le strategie possibili per il recupero, di un quadro complessivo di non sufficienza, qualora si valuti che la capacità di recupero delle competenze mancanti non sia adeguata alla situazione; non aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale. Per l'ammissione alla classe successiva, dunque, potranno esserci discipline con una valutazione inferiore a 6. Per le discipline con una valutazione inferiore a 6, verrà inviata comunicazione scritta alle Famiglie e si consiglierà ripasso estivo al fine di colmare le lacune nelle discipline interessate; al rientro dalle vacanze, nei primi giorni di scuola, i Docenti coinvolti provvederanno a verificare, con modalità stabilite nei Dipartimenti Disciplinari, l'avvenuto recupero degli apprendimenti. Se si tratterà dell'ammissione all'esame di stato, verrà semplicemente comunicata alle Famiglie l'avvenuta ammissione pur in presenza di carenze nelle discipline interessate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, al fine di definire e presentare le proprie linee guida in tema di inclusione e accoglienza, ha adottato il Protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con Bisogni educativi Speciali. Esso definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. La necessità di un tale documento deriva dalla volontà di rendere l'Istituto in grado di fornire tutti i supporti e le strategie organizzative necessarie, pronte e disponibili in qualsiasi momento, per garantire che i diritti delle persone con disabilità vengano garantiti dalla comunità scolastica che accoglie ed integra l'alunno/a. Lo scopo principale è dunque quello di "normalizzare" un insegnamento "speciale", per apportare un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente.

La scuola, dunque, favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, mediante azioni educative efficaci, per cui il clima relazionale risulta inclusivo. Si presta attenzione all'organizzazione dell'aula e a tutte quelle azioni e procedure che si configurano come ostacoli o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola offre allo studente. Nel nostro Istituto il prevalere di una didattica maggiormente laboratoriale promuove negli alunni un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della costruzione e acquisizione delle conoscenze. La didattica attiva, infatti, spostando l'attenzione dai contenuti ai processi mentali, che stanno alla base dell'apprendimento efficace, presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione, strumento di garanzia del diritto allo studio.

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina per l'alunno con bisogni educativi speciali, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati nel PEI e nel PDP.

Il PEI viene redatto e approvato dal GLO è monitorato in sede di Consigli di classe. I consigli di classe, inoltre, elaborano Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni BES certificati e non; una didattica



inclusiva è utilizzata anche per gli alunni che, a giudizio del Consigli di classe, lo richiedono. I PDP sono aggiornati annualmente e sottoscritti dall'intero consiglio di classe e dalla famiglia. Il coordinatore e gli insegnanti di sostegno sono costantemente coinvolti in percorsi di formazione di ambito per l'aggiornamento sulle tematiche della disabilità e sulla conoscenza di metodologie didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno che avviene attraverso la somministrazione di schede, prove di ingresso e visione del fascicolo personale. Redatto dai docenti curricolari e di sostegno con il supporto della neuropsichiatra infantile e della famiglia, il documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno diversamente abile o svantaggiato. Il PEI è firmato da tutti coloro che hanno partecipato



alla sua stesura per essere considerato valido.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: operatori U.L.S.S., operatori addetti all'assistenza, insegnanti curricolari e di sostegno, eventuali specialisti e famiglia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Approfondimento

L'istituto da quest'anno scolastico ha adottato il protocollo di accoglienze e inclusione per alunni



con bisogni educativi speciali.

Allegato:

prot.inclusione masc pdf.pdf



Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico, prof. Francesco Saverio Patrizio, condivide la sua leadership con lo staff formato dai vicari, dai referenti di plesso e dai coordinatori di segmento. Relativamente all'area gestionale il Dirigente Scolastico si coadiuva delle funzioni strumentali, espressione del Collegio Docenti, che investono le loro maggiori energie e risorse per la revisione e l'attuazione dei documenti strategici e gli obiettivi della Mission Scolastica: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione, il Bilancio Sociale, il piano per l'inclusione scolastica, la didattica innovativa, l'orientamento, il successo scolastico degli alunni e la formazione dei docenti. Grande attenzione è riservata anche gestione della sicurezza in tutte le sue componenti. L' Area Amministrativa è gestita e coordinata dalla DSGA e si occupa di tutte le pratiche di segreteria in materia di gestione del personale, della didattica, del protocollo e affari generali. La gestione dell'area Didattica comprende il Collegio Docenti nelle sue articolazioni per dipartimenti, consigli di classe e gruppi di lavoro operanti su diverse aree. Per ogni articolazione è stato nominato un docente referente che coordina, comunica e condivide le progettualità del proprio team di lavoro con il Dirigente, la DSGA, per quanto di competenza, e gli altri referenti. I vari gruppi di lavoro operano in sinergia e si dedicano a diverse proposte di arricchimento dell'offerta formativa che insieme contribuiscono a raggiungere il benessere a scuola e il successo formativo dell'utenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Coordina gli aspetti organizzativi dell'istituto. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nelle proposte e nelle scelte organizzative, e di monitorare l'efficacia del servizio scolastico. Lo staff inoltre coordina, controlla e monitora le attività ed i comportamenti relativi al rispetto della legalità, delle regole inserite nel Regolamento di Istituto, della normativa sulla sicurezza.	9
--------------------------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>Docente Ruolo Prof.ssa Cascone Carolina AREA 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Ins.Cascone Oriana AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti Prof.ssa Savarese Maria AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti Ins. Sanzone Rossella AREA 3 Interventi e servizi per studenti Prof.ssa Grimaldi Alessandra AREA 3 Interventi e servizi per studenti Prof. Tirendi Domenico AREA 4 Valorizzazione e Merito dell'Istituto Prof.ssa Di Maio Francesca AREA 5 Invalsi – Valutazione e Miglioramento</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collabora con l'ufficio del personale per la sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati. Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Cura nel plesso i rapporti con i genitori. Componenti del servizio SPP come responsabili di plesso. Cura la comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio). Conduce il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente</p>	3
Animatore digitale	<p>Si occupa di creare soluzioni innovative sia relativamente alla parte infrastrutturale sia relativamente ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale. Coinvolge la comunità scolastica con azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per</p>	1



la didattica, la promozione delle Risorse Educative. Si occupa della formazione interna in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da sette docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione degli uffici di segreteria e coordinamento generale dei collaboratori scolastici. In materia finanziaria e patrimoniale la Direttrice: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il



materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio documenti di valutazione. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi . · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sos

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicali della Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole abatesi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione IL FARO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Formazione sulle metodologie didattiche che valorizzano l'utilizzo delle tecnologie digitali; utilizzo piattaforme.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'autismo: dalla valutazione all'intervento

Il corso di formazione intende fornire ai partecipanti una comprensione approfondita del disturbo dello spettro autistico (TSA), le strategie di intervento e l'importanza dell'inclusione. Durante il percorso i partecipanti avranno l'opportunità di condividere le proprie esperienze e porre domande. Gli obiettivi specifici del corso saranno i seguenti: • Fornire una panoramica completa dell'autismo e dei suoi sottotipi. • Saper riconoscere gli indicatori di attivazione di una "crisi comportamentale" • Fornire indicazioni per poter evitare che la "crisi comportamentale" arrivi nella fase dell' "esplosione" agendo sulle fasi di "controllo" e di "pre-attivazione".

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Docenti specializzati sul sostegno

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

APPLICATIVI ARGO PER SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--